Micaela Pecorari

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Umbria (P.R.A.)

Concetti Chiave (1)

Focalizzazione nel corso della riunione del 11 maggio 2016 convocata dalla Segreteria Tecnica del Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Coordinata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (per fare un punto sull'attuazione dei P.R.A, in vista dei Comitati di Sorveglianza e illustrare le prossime attività):	
FINALITÀ	Aumentare la capacità operativa delle strutture che si occupano di fondi comunitari (interne all'Amministrazione, degli O.I., delle Autorità Urbane e dei Soggetti *in house* dei quali il PRA supporta l'adeguamento e l'evoluzione) nella prospettiva di: • raggiungere e mantenere **una sana gestione finanziaria** attraverso l'implementazione di un nuovo modo di lavorare, basato principalmente sulla condivisione di strumenti e metodologie; • determinare **un rafforzamento stabile e duraturo mediante riforme strutturali** (e non di AT: supporto immediato di attuazione dei Programmi)
NATURA/ PECULIARITÀ	È uno strumento voluto e fortemente **tenuto in considerazione dalla Commissione europea**, caratterizzato da: **A. Finalità di autovalutazione delle Amministrazioni;** **B. Dinamicità: operativo e «in progress»;** **C. Durata biennale.**

Concetti Chiave (2)

A

FINALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE: analisi delle criticità sia della precedente programmazione che di quelle che emergeranno nel corso della nuova programmazione (diverse caratteristiche della nuova programmazione, adeguatezza degli interventi originariamente programmati al mutato contesto…)

B

DINAMICITÀ: è uno strumento operativo ed «in progress» e dinamico. Rispetto a tale caratteristica va precisata la differenza tra:

MEZZI	= **AZIONI/INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO**	→	**FLESSIBILI**
FINALITÀ	= **TARGET espressi in termini temporali/qualitativi**	→	**IMMODIFICABILI**

LOGICA INTERNA AL PRA

Gli interventi di semplificazione legislativa e procedurale, sull'organizzazione e sul/le personale/funzioni trasversali e gli strumenti comuni possono cambiare. I t*arget* di riduzione dei tempi delle procedure, indicati nell'allegato C e nella correlata sez. V , così come modif. con D.G.R. n. 220/2015, non sono modificabili sia qualitativamente che temporalmente.

Concetti Chiave (3)

C

DURATA BIENNALE: scadenza del PRA Regione Umbria → MARZO 2017

Scadenza dei P.R.A. disallineata → PROPOSTA DI ALLINEAMENTO A LIVELLO NAZIONALE

- valutazione nella prospettiva di una continuità del PRA
- creazione a livello nazionale di canali per scambio di esperienze e buone pratiche

CENTRALITÀ e CONTINUITÀ DEL RESPONSABILE ATTUATIVO DEL PRA

Fino al 30.12.2015: Dott. ssa Anna Lisa Doria.
Dal 31.12.2015: Dott. Lucio Caporizzi, Direttore della Direzione Regionale Programmazione, Affari Internazionali ed Europei, Agenda Digitale, Agenzie e Società partecipate - Gruppo di Lavoro *ad hoc*, costituito con D.G.R. n. 1327/2014. È stata evidenziata la necessità della continuità e stabilizzazione del Responsabile Attuativo e delle strutture collegate.

Interventi realizzati nel 2015 e 2016 (1)

IN TERMINI GENERALI
Nell'attuazione (anche a livello nazionale) si è data priorità agli INTERVENTI SULL'**ORGANIZZAZIONE** E SUL **PERSONALE** e sulle **FUNZIONI** TRASVERSALI e gli **STRUMENTI** COMUNI, ambiti di azione ritenuti prioritari per garantire l'efficacia dell'attuazione e della gestione dei Programmi e funzionali all'implementazione degli interventi di semplificazione legislativa e procedurale.

Interventi realizzati nel 2015 e 2016 (2)

A LIVELLO DI AZIONI/INTERVENTI SPECIFICI

Sono stati attivati **5 interventi specifici** che incidono sul rafforzamento delle competenze e della dotazione di personale, puntando sulla manualistica per il corretto avvio della programmazione, anche in termini di semplificazione amministrativa e di implementazione del sistema informativo.

- **Esecuzione anticipata del Piano Formativo Integrato** (approvato con D.G.R. n. 1220 del 19.10.2015) mediante attuazione di due laboratori (Laboratorio 1 – Completamento di GE.O. – Manuale Generale delle Operazioni del PO FSE – Tipologie di misure «Politiche di Apprendimento; Laboratorio 2 – Modelli di programmazione – Tipologie di misure «Politiche di Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà»): si è molto investito sulla formazione del personale in quanto intervento fondamentale e propedeutico volto ad incidere concretamente sul modus operandi degli operatori (rafforzamento delle competenze).
- Approvazione con D.G.R. n. 1616 del 29.12.2015 del **documento stralcio del GE.O.** – Manuale generale delle operazioni «Tipologie di formazione continua nell'ambito della programmazione delle azioni del P.O.R. 2014 – 2020 contenente le caratteristiche minime di programmazione, progettazione, attuazione e costi ammissibili e regimi di semplificazione applicabili alle attività di formazione.

Interventi realizzati nel 2015 e 2016 (3)

- Prosecuzione delle attività connesse alla **procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato di n. 94 unità**: domande pervenute n. 31.909.
  - Con D.G.R. n. 10632 del 30.12.2015 è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi con riserva;
  - Con D.G.R. n. 178 del 22.02.2016 è stato dato mandato al Servizio Organizzazione, Gestione e Amministrazione del Personale di affidare al Consorzio «Scuola Amministrazione pubblica SUAP» la predisposizione di un archivio di quesiti per la prova preselettiva e l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (magistrati e professori) di supporto, con compiti di supervisione e validazione.
- Percorso di **avvio della programmazione dell'Asse II** – Inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE 2014-2010 con particolare riguardo alla definizione delle linee di indirizzo ed attuative, ivi inclusa l'adozione dei principi per la riduzione degli oneri e l'adozione di modalità di semplificazione previste dai Regolamenti UE.
- Coordinata e contemporanea implementazione **del Sistema Informativo Sociale (SISO)**: essenziale risorsa di sistema per l'efficiente gestione della programmazione dell'Asse II.

Integrazione del PRA a diversi livelli

L'esigenza di integrare il PRA ai diversi livelli (principio di integrazione e coordinamento tra Azioni/Assi/Fondi), ha determinato la creazione di un **collegamento tra i contenuti del PRA e il PON Governance**:

A. **Coordinamento** degli Interventi previsti nell'ambito degli **OT11 FSE** "Capacità istituzionale" e **OT 2 FESR** "Agenda Digitale" da parte del Comitato di Pilotaggio nazionale (Accordo di Partenariato e PON Governance), istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica: promuove la complementarietà e l'integrazione fra azioni dei diversi PO per un uso efficiente delle risorse, attraverso la generazione di economie di scala e di specializzazione e la riduzione dei costi di transizioni fra Amministrazioni attraverso sviluppi di Protocolli previa individuazione di aree di interesse comune. Aree di lavoro comuni alle quali partecipa la Regione Umbria: Data Open e Data Management; Servizi on line offerti ai cittadini; Innovazione degli Uffici giudiziari; Competenze per la prevenzione della corruzione.

B. **Attività** del Ministero della Giustizia del **PON Governance** in materia di giustizia: **coordinamento delle azioni e progettualità** che il Ministero che ha attuato con su azioni di OT 2 (es. digitalizzazione della giustizia penale, sale di videoconferenze per i tribunali) e di OT11 (uffici di prossimità, formazione per staff per gestione pratiche) con i POR regionali.

C. **Proposta elaborata dal Dipartimento Affari Giuridici Legislativi della Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di qualità, regolazione, politiche di sviluppo e di partenariato.** Obiettivo del progetto, in relazione al PRA, è anche quello di far emergere i fabbisogni di manutenzione ed adeguamento normativo non inizialmente previsti dal PRA, a sostegno degli obiettivi e delle previsioni del PRA medesimo.

Gli ostacoli da superare…… Le opportunità da cogliere

- **Processo di riordino istituzionale** previsto dalla Legge n. 56/2014 e alla Legge attuativa regionale n. 10 del 02.04.2015: riacquisizione di una serie di funzioni (ambiente, energia, governo del territorio, ecc.) cui è conseguito - dal 01.12.2015 - il trasferimento nei ruoli regionali di n. 187 unità.
- **Riassetto organizzativo dell'ente** e conseguente riallocazione delle competenze, riclassificazione dei settori di intervento, reimputazione dei processi (Riorganizzazione assetti dirigenziali e ulteriori adempimenti organizzativi con DGR n. 475 del 26.04.2015).
- **Svolgimento delle attività connesse alla procedura concorsuale** per le assunzioni a tempo determinato e lo SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI E DEL PERSONALE DELLE PROVINCE che hanno notevolmente impegnato alcune strutture regionali strategiche ai fini dell'esecuzione del PRA.
- **Costante evoluzione del quadro normativo e procedurale** (ad es. in materia di appalti pubblici) che comporta molteplici interventi legislativi, spesso discontinui e disomogenei.
- **Individuazione/Quantificazione dei target**: difficoltà legata alla chiusura della precedente programmazione.

I prossimi interventi…..

- **Interviste con i Servizi interessati**, già oggetto di programmazione ed aventi ad oggetto: lo stato di attuazione degli interventi del PRA, lo stato di avanzamento dei bandi/attività relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, la rilevazione di eventuali/ulteriori/diverse necessità formative rispetto a quelle precedentemente rilevate.
- **Aggiornamento del Piano Formativo Integrato**, previa rilevazione dei fabbisogni presso le strutture interessate e successiva estensione degli interventi anche ad Organismi Intermedi, Autorità Urbane e soggetti in house.
- **Affidamento al Consorzio Scuola di Amministrazione Villa Umbra** – qualificato come organismo in house con D.G.R. n. 1332 del 16/11/2015 – dell'esecuzione del Piano Formativo Integrato.
- Espletamento della **prova preselettiva** relativa alle assunzioni a tempo determinato.
- Proseguimento e sviluppo delle azioni connesse all'**Agenda Digitale** della Regione Umbria.

Grazie
per l'attenzione…….!!!